

Parti

Ricorrente: Kakavetsos-Fragkopoulos AE Epexergasias kai Emporias Stafidas, già K. Fragkopoulos kai SIA OE

Convenuta: Nomarchiaki Aftodioikisi Korinthias

in presenza di: Ypourgos Georgias, Enosis Agrotikon Synaiterismou Aigialeias tou Nomou Achaïas

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Symvoulio tis Epikrateias — Libera circolazione delle merci — Restrizioni quantitative all'esportazione — Misure di effetto equivalente — Normativa nazionale che distingue le regioni di produzione di uva secca a seconda della qualità della medesima — Divieto di trasporto, trasformazione e commercializzazione dei frutti dell'uva secca della regione B, di qualità inferiore, verso la regione A, di qualità superiore — Divieto di trasporto, trasformazione e commercializzazione nella regione A dell'uva secca di qualità suprema proveniente da una parte determinata di tale medesima regione — Compatibilità con gli artt. 29 e 30 CE

Dispositivo

L'art. 29 CE deve essere interpretato nel senso che osta ad una normativa nazionale, come quella di cui trattasi nella causa principale, che prevede un divieto assoluto di introduzione, immagazzinamento, trasformazione e confezionamento, ai fini dell'esportazione, di uva secca tanto tra le due zone della regione A quanto tra la seconda zona della regione A e la regione B, poiché essa non consente di raggiungere in modo coerente gli obiettivi legittimi perseguiti e va oltre quanto necessario per garantirne la realizzazione.

(¹) GU C 153 del 4.7.2009.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) 1^o marzo 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dalla Cour constitutionnelle — Belgio) — Association Belge des Consommateurs Test-Achats ASBL, Yann van Vugt, Charles Basselier/Conseil des ministres

(Causa C-236/09) (¹)

(Rinvio pregiudiziale — Diritti fondamentali — Lotta contro le discriminazioni — Parità di trattamento tra uomini e donne — Accesso a beni e servizi e loro fornitura — Premi e prestazioni assicurative — Fattori attuariali — Presa in considerazione del sesso dell'assicurato quale fattore per la valutazione dei rischi assicurativi — Contratti privati di assicurazione sulla vita — Direttiva 2004/113/CE — Art. 5, n. 2 — Deroga non soggiacente a limiti temporali — Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea — Artt. 21 e 23 — Invalidità)

(2011/C 130/06)

Lingua processuale: il francese

Giudice del rinvio

Cour constitutionnelle

Parti

Ricorrenti: Association Belge des Consommateurs Test-Achats ASBL, Yann van Vugt, Charles Basselier

Convenuto: Conseil des ministres

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Cour constitutionnelle (Belgio) — Validità dell'art. 5, n. 2, della direttiva del Consiglio 13 dicembre 2004, 2004/113/CE, che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura (GU L 373, pag. 37) — Riferimento al sesso dell'assicurato quale fattore determinante nella valutazione dei rischi e nel calcolo di premi e prestazioni assicurative, sulla base di dati attuariali e statistici pertinenti e accurati — Contratti di assicurazione sulla vita — Eventuale ammissibilità e giustificazione di un diverso trattamento

Dispositivo

L'art. 5, n. 2, della direttiva del Consiglio 13 dicembre 2004, 2004/113/CE, che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura, è invalido con effetto alla data del 21 dicembre 2012.

(¹) GU C 205 del 29.8.2009.

Sentenza della Corte (Grande Sezione) 8 marzo 2011 (domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Najvyšší súd Slovenskej republiky — Repubblica slovacca) — Lesoochránárske zoskupenie VLK/Ministerstvo životného prostredia Slovenskej republiky

(Causa C-240/09) (¹)

(Ambiente — Convenzione di Aarhus — Partecipazione del pubblico ai processi decisionali e accesso alla giustizia in materia di ambiente — Effetto diretto)

(2011/C 130/07)

Lingua processuale: lo slovacco

Giudice del rinvio

Najvyšší súd Slovenskej republiky

Parti

Ricorrente: Lesoochránárske zoskupenie VLK

Convenuto: Ministerstvo životného prostredia Slovenskej republiky

Oggetto

Domanda di pronuncia pregiudiziale — Najvyšší súd Slovenskej republiky — Interpretazione dell'art. 9, n. 3, della convenzione (di Aarhus) sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, conclusa, a nome della Comunità europea, con decisione del Consiglio del 17 febbraio 2005 (GU L 124, pag. 1) — Effetto diretto di tale disposizione — Interpretazione della nozione di «atti delle pubbliche autorità» — Se tale nozione comprenda o meno le decisioni di una pubblica autorità la cui illegittimità si ripercuota sull'ambiente